

Il miele delle cinque **di Nathan Zach**

A quest'ora sembra tutto nuovo, tutto
sembra appassionato, immerso nel miele
delle cinque e la notte
non ha ancora acceso le sue torce,
e a New York è buio,
e sto seduto a Piazza Navona
davanti a una tazzina di caffè che si sfredda
e col cuore in tumulto traccio
qualche altro geroglifico vano:
adesso nella mia terra cala la sera
con ardenti
colori, mentre qui tutto è lento, tutto
indugia.
E così fu sempre e così sarà, e anche
questo
è già stato scritto e cancellato, come
scrisse Keats.

Traduzione di Ariel Rathaus

21 gennaio 2012